Centro dipartimentale di ricerca "Asklepios. Filosofia, cura, trasformazione"

L. Napolitano – C. Chiurco (a c. di), *Senza corona. A più voci sulla pandemia*, ebook Verona QuiEdit 2020

E' la sensazione di molti: Covid-19 potrebbe aver stracciato il velo che ci offuscava gli occhi. La pandemia che non ha lasciato scampo a nessun angolo del pianeta non è uno sfortunato caso o uno scherzo del destino, ma deriva dai nostri comportamenti di tutti i giorni. Dal consumismo sfrenato, dallo scarso rispetto per l'ambiente: dalla nostra insofferenza per i limiti, dal nostro stesso negarli.

Gli autori di questo libro, professionisti di vari campi, dalla filosofia alla neurologia, dalla psichiatria all'infermieristica, riuniscono qui le loro esperienze sul Covid-19 e le loro diverse competenze per darci un'immagine provocatoria di quello che era il 'mondo di prima', prima del coronavirus. E pongono il dubbio che forse non era poi così allettante come ci è parso dai confini del *lockdown*, né davvero l'unico che possiamo immaginare e sperare anche per il 'dopo'.

'Senza corona' ci suggerisce quindi non soltanto 'senza coronavirus': ma anche senza quella corona che ci siamo messi in testa e che ci ha fatto sentire immortali padroni, invece che i naturali depositari di una cura condivisa di noi stessi, degli altri, del mondo. Forse solo questo virus, nato dalla nostra illimitata e irrealistica voglia di crescere, può costringerci o – sarebbe meglio – convincerci a deporre quella corona, finora indossata indebitamente.

Co-autori e contributi

Linda Napolitano – Carlo Chiurco: Introduzione. Senza corona come e perché

- -Carlo Chiurco (Docente di Filosofia Morale Università di Verona, Co-responsabile Centro di Ricerca "Asklepios") L'immaginario della pandemia
- -Marco Dalla Valle (Infermiere Ospedale Borgo Trento Verona e Biblioterapista) Non chiamateci eroi
- -Antonio Da Re (Docente di Filosofia Morale Università di Padova, Comitato Nazionale di Bioetica) *Il dilemma del 'triage'. La deliberazione medica fra apriorismo e giudizio clinico*
- -Fabio De Nardi (Psichiatra, Psicologo Medico e Psicoterapeuta) *Potenza del contagio e sofferenza psichica dei curanti.* Cronaca vissuta di un'epidemia in corso
- -Giuseppe Moretto (Neurologo clinico, Gruppo di Studio Bioetica e Cure Palliative della Società Italiana di Neurologia) Spunti di bioetica da storie di Covid-19
- -Linda Napolitano (Docente di Storia della filosofia antica Università di Verona, Responsabile Centro di ricerca "Asklepios", studiosa di Medicina Narrativa) Il virus delle solitudini
- -Leopoldo Sandonà (Responsabile Scientifico della "Fondazione Lanza" Padova, Docente della Facoltà Teologica del Triveneto) Sars-CoV2: perché la bioetica è una questione globale